



## **RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI**

**ANNO DI RIFERIMENTO: 2018 (OPINIONI STUDENTI A.A. 2016/2017)**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE” (LM-77)**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

COMPOSIZIONE:

**ROBERTA BOCCONCELLI (DOCENTE)**

**LUCA SIGNORINI (STUDENTE)**

LA CPDS SI È RIUNITA, PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI RIPORTATI NEI QUADRI DELLE SEZIONI DI QUESTA RELAZIONE, OPERANDO COME SEGUE:

- 15 GIUGNO 2018\_RIUNIONE: VISIONE QUESTIONARI E AVVIO ANALISI E DISCUSSIONE
- 5 LUGLIO 2018\_RIUNIONE TELEMATICA: PRIMA STESURA RESOCONTO PER NdV
- 10 OTTOBRE 2018\_RIUNIONE TELEMATICA: CONDIVISIONE IDEE PER RELAZIONE ANNUALE
- 5 DICEMBRE 2017\_RIUNIONE TELEMATICA: PRIMA STESURA RELAZIONE ANNUALE

### **QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.***

Ai fini dell'analisi relativa al quadro A, i documenti e i dati di riferimento sono:

- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Dati relativi al singolo insegnamento

### **Analisi ed eventuali criticità**



I questionari sulle opinioni degli studenti costituiscono senza dubbio una fonte di informazione ormai imprescindibile.

I risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti sono particolarmente utili soprattutto in riferimento ai lavori delle CCPDDSS oltreché dalle rappresentanze degli studenti nei diversi organi, che hanno l'opportunità di utilizzare le informazioni a disposizione in modo da facilitare ed arricchire il loro lavoro di trasmissione delle esigenze e delle difficoltà del corpo studentesco.

Con riferimento alle opinioni degli studenti sui singoli docenti/insegnamenti resi disponibili ci sono ancora perplessità sulla possibilità di un efficace utilizzo in sede di Commissione stessa, soprattutto considerando il perdurare di discrepanze tra il numero dei questionari raccolti ed il numero di studenti che hanno effettivamente sostenuto la prova finale dell'insegnamento. Si segnala inoltre che utili indicazioni rispetto ad aree di miglioramento e/o di intervento si potranno fornire solo il prossimo anno quando le CCPDDSS potranno procedere ad una valutazione dei trend rispetto ai singoli insegnamenti.

Si segnala un seppur lieve incremento dei questionari raccolti, 503 per l'anno accademico 2016/2017 contro i 460 dell'anno precedente, ma soprattutto una maggior accuratezza dei dati a disposizione rispetto allo scorso anno con particolare riferimento ai dati disaggregati per ogni singolo insegnamento.

I risultati della rilevazione tuttavia non sono ancora resi disponibili per la consultazione da parte degli studenti e si continua a correre il rischio di non motivare in maniera sufficiente gli studenti a compilare i questionari in maniera sincera e pro-attiva. Pertanto le modalità di pubblicità non sempre sono adeguate. Si rileva costantemente come gli studenti siano poco coinvolti e poco motivati alla compilazione dei questionari.

Con riferimento alle proposte della CPDS contenute nella precedente relazione si rileva come alcune di queste siano state prese in considerazione, mentre per altre il processo di implementazione delle proposte è ancora parziale.

## Proposte

- Per una migliore qualità dei dati, la Commissione propone di continuare con il processo di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di questo strumento,



attraverso l'organizzazione di incontri pubblici di confronto diretto tra docenti e studenti.

- Verifica dell'attendibilità dei dati dei questionari (coerenza numero dei questionari compilati e numero delle "verbalizzazioni effettuate" per ogni singolo insegnamento).
- Studiare la possibilità di adottare uno strumento tecnico che consenta di rilevare le informazioni avendo come unità di analisi non solo il singolo insegnamento ma anche il singolo studente, in modo da poter tracciare tipologie di fruizione con caratteristiche e problematicità comuni.
- Maggior pubblicità rispetto all'utilizzo dei dati in funzione di politiche di miglioramento dei singoli CdS.

***QUADRO B - Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

Ai fini dell'analisi relativa al quadro B, i documenti e i dati presi a riferimento sono:

- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### **Analisi ed eventuali criticità**

In generale, dai risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti dell'anno accademico 2016/17, risultano compilati dagli studenti 503 questionari (144 non frequentanti - 28,63% e 359 frequentanti - 71,37%) con incidenze di frequentanti decisamente superiori rispetto allo scorso anno, per il quale le percentuali erano rispettivamente del 64,6% e 35,4%.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti emergono i seguenti aspetti:



- a) una elevata soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione della didattica, in particolare in merito al rispetto degli orari, al modo in cui i contenuti degli insegnamenti sono articolati, alle modalità di svolgimento degli esami; tutti aspetti che hanno riscosso giudizi complessivamente positivi con punteggi molto alti in linea con i risultati dell'anno precedente.
- b) un forte apprezzamento per il lavoro svolto dal personale docente: un giudizio ampiamente positivo viene espresso sulla chiarezza espositiva e sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina. Complessivamente molto soddisfacente viene ritenuta anche la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Nel confronto fra studenti frequentanti e non frequentanti, emerge che il giudizio espresso dagli studenti non frequentanti nei confronti dell'organizzazione del corso è generalmente positivo. In particolare, ciò che viene apprezzato sono gli aspetti che per uno studente non frequentante sono più importanti, ossia la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (7,67 contro l' 8,04) e la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (7,92 contro il 7,78 dello scorso anno). In merito al primo indicatore si segnala un peggioramento delle valutazioni degli studenti non frequentanti; per il secondo indicatore invece un miglioramento a dimostrazione di come il costante monitoraggio (avviato nel corso del 2017) sull'inserimento on-line dei programmi (schede di insegnamento) e delle modalità di accertamento abbia prodotto un miglioramento nel livello di chiarezza e di attendibilità delle informazioni messe a disposizione degli studenti complessivamente.

In particolare, per quanto riguarda i singoli aspetti sopra elencati ritenuti particolarmente efficaci ai fini dell'analisi relativa a questo quadro B, si può osservare che dai giudizi espressi dagli studenti emerge:

- a) che le conoscenze preliminari possedute sono state valutate con un punteggio di 7,25 dagli studenti non frequentanti e di 7,40 dagli studenti frequentanti;
- b) che il carico di studio dell'insegnamento è stato valutato con un punteggio di 7,22 dagli studenti non frequentanti e di 7,57 dagli studenti frequentanti;
- c) che il materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia è stato valutato con un punteggio di 7,35 dagli studenti non frequentanti e di 8,01 dagli studenti frequentanti;



- d) che il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche è stato valutato con un punteggio di 8,72 da parte degli studenti frequentanti;
- e) che le capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina sono state valutate con un punteggio di 8,29 da parte degli studenti frequentanti;
- f) che le capacità espositive dei docenti sono state valutate con un punteggio di 8,23 dagli studenti frequentanti;
- g) che l'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, è stata valutata con un punteggio di 8,18 da parte degli studenti frequentanti;
- h) che la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio è stata valutata con un punteggio di 8,61 dagli studenti frequentanti;
- i) che la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è stata valutata con un punteggio di 7,67 da parte degli studenti non frequentanti e di 8,65 da parte degli studenti frequentanti;
- j) che l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di 7,90 da parte degli studenti non frequentanti e di 8,50 da parte degli studenti frequentanti.

I risultati sopra riportati non presentano differenze significative rispetto allo scorso anno.

Le valutazioni degli studenti (dati aggregati frequentanti e non frequentanti) superano tutte le medie di Ateneo, di Dipartimento, e della Scuola di Economia.

Un ulteriore elemento significativo che emerge dalla lettura dei dati (sia aggregati sia relativi ad ogni singolo insegnamento) e che ci pare particolarmente utile riportare in questa sede, è la richiesta da parte degli studenti di procedere ad un'attenta analisi dei contenuti dei singoli insegnamenti al fine di evitare duplicazioni di contenuti e favorire l'integrazione e il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra gli altri suggerimenti degli studenti si segnala ancora la richiesta di inserimento di prove parziali, di un miglioramento del materiale didattico messo a disposizione ed in generale una maggior attenzione alle conoscenze di base e al carico didattico complessivo.

Con riferimento alle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti del CdS in oggetto sono possibili alcune riflessioni di carattere generale.



Dall'analisi delle opinioni sui singoli insegnamenti emergono, anche quest'anno, alcune differenze tra le discipline di carattere economico e matematico-statistico e quelle aziendali e giuridiche. In particolare, in relazione alle conoscenze preliminari possedute, dalle opinioni degli studenti si evince il perdurare della difficoltà (seppur in diminuzione rispetto allo scorso anno) nell'affrontare le discipline di carattere economico e matematico-statistico.

Non si evincono dai questionari situazioni particolarmente "critiche" che meritino ad oggi segnalazioni.

Come già sottolineato in precedenza tali indicazioni generali potranno effettivamente tradursi in indicazioni di miglioramento/intervento specifico solo a partire dal prossimo anno, quando i dati a disposizione permetteranno una valutazione dei trend dei giudizi per ogni singolo insegnamento.

## Proposte

- Procedere alla revisione dei contenuti dei singoli insegnamenti al fine di evitare "sovrapposizioni", ma soprattutto al fine di favorire coordinamento e sfruttamento di sinergie tra singoli insegnamenti soprattutto con riferimento ad attività seminariali congiunte e/o partecipazione ad attività di analisi di casi aziendali in collaborazione con aziende e/o società accademiche (Learning by Doing in collaborazione con Confindustria, Premio SIM, ecc).
- Continuare a stimolare forme di interazione maggiore tra studenti frequentanti e non frequentanti anche attraverso la piattaforma di *blended learning* che consente già con apposite funzionalità tale opportunità.
- Proseguire l'attività di supporto didattico, specie con riferimento agli studenti non frequentanti anche attraverso il maggior coinvolgimento dei tutor. In tal senso si propone che all'inizio di ogni semestre, contestualmente alla presentazione della CPDS si presentino agli studenti anche i tutor di riferimento.



***QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.***

L'analisi relativa al quadro C si basa sui seguenti dati e documenti:

- SUA-CdS, area Qualità, quadri A4a, A4b e A4c
- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Schede di insegnamento del CdS disponibili sul sito web di Ateneo

**Analisi ed eventuali criticità**

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS sono definiti e pubblicizzati in maniera chiara sia sul portale web che sul materiale informativo reso disponibile offline.

Con riferimento all'adeguatezza della preparazione dei candidati e premesso che l'accesso a questa laurea magistrale è subordinato alle conoscenze di base dei settori scientifico disciplinari SECS/P07 e SECS/P08 e alle conoscenze di base di Marketing, gli studenti hanno continuato ad esprimere apprezzamento per l'organizzazione di precorsi sui contenuti relativi ai test (SECS - P/07; SECS - P08 e Marketing) nella settimana che precede l'inizio dei corsi del CdS, come ha dimostrato l'aumento delle frequenze in aula. Ciò ha permesso di supportare efficacemente la preparazione facilitando il recupero delle carenze.

In merito alla definizione delle verifiche intermedie e finali dei vari corsi la Scuola di Economia ha adottato varie misure per migliorare le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è proceduto a introdurre un terzo appello (facoltativo) nella sessione d'esame invernale. Sono stati ridefiniti i criteri di valutazione delle tesi di Laurea Magistrale.

Tuttavia, in relazione anche ai suggerimenti degli studenti sulla possibilità di effettuare prove intermedie per ogni singolo corso del CdS, si segnala che il Consiglio della Scuola di Economia, per non inficiare la frequenza dei corsi ha deliberato, ormai da tempo che non sono ammesse prove intermedie se non dopo la conclusione ufficiale delle lezioni. In



relazione a tale aspetto, si segnala come continui ad esserci scarsa informazione circa la possibilità di effettuare verifiche intermedie e questo genera confusione ed insoddisfazione tra gli studenti.

La CPDS ha analizzato tutte le SdI relative al CdS e ha potuto verificare come tutte siano disponibili online sul portale di ateneo. La CPDS ha rilevato che il 65% di queste sono complete ed esaustive (con un incremento rispetto allo scorso anno), fornendo tutte le informazioni necessarie ad affrontare l'insegnamento stesso nella maniera più adeguata, rendendo noti gli obiettivi ed il programma del corso, le modalità didattiche, il materiale di studio e le modalità di accertamento, oltre ad informazioni specifiche anche per gli studenti non frequentanti. Nel 13% dei casi i descrittori di Dublino non sono stati compilati in maniera esaustiva. Nel restante 22% le modalità di esame non sono state adeguatamente indicate.

In relazione a questo ultimo aspetto alcuni studenti continuano a lamentare come, soprattutto nel caso di insegnamenti che prevedono lavori di gruppo per gli studenti frequentanti, nelle schede dei corsi non viene specificato il peso ed il metodo di valutazione di questi ultimi.

La CPDS segnala dunque che questo rischia di non permettere agli studenti di affrontare l'insegnamento nella maniera adeguata e di compromettere una efficace organizzazione della frequenza di altri insegnamenti e, complessivamente, dell'intero percorso di studio.

In relazione alla chiarezza rispetto alle modalità di verifica dei singoli insegnamenti tra le domande poste agli studenti nel quadro dell'indagine sulle loro opinioni, quella che focalizza meglio tale elemento è la seguente:

- *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”* (INS.04).

Dai dati sulle opinioni degli studenti emerge:

- a) che la chiarezza delle modalità di esame è stata valutata con un punteggio di 7,92 dagli studenti non frequentanti e di 8,45 (contro l'8,72 dello scorso anno) dagli studenti frequentanti;
- b) la differenza di valutazione tra studenti frequentanti e non frequentanti sta a significare la persistenza della difficoltà da parte del docente di riuscire a spiegare in maniera sintetica le modalità d'esame all'interno delle SdI con particolare





riferimento alle differenze (quando sussistano) tra studenti frequentanti e non frequentanti.

## Proposte

- Informare gli studenti all'inizio di ogni corso di fare esplicito riferimento alle schede di ogni singolo insegnamento (vademecum on-line) in relazione alla frequenza e alla preparazione dell'esame.
- Continuare a sollecitare i docenti alla compilazione puntuale delle proprie SdI specie in relazione alle modalità di accertamento previste descrivendo nel dettaglio le prove e le valutazioni, con specifico riferimento agli studenti frequentanti e non frequentanti.
- Riservare alla fine di ogni semestre (dopo la conclusione ufficiale delle lezioni) una settimana riservata allo svolgimento di prove parziali.

### ***QUADRO D - Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.***

L'analisi relativa al quadro D si basa sui seguenti dati e documenti:

- Monitoraggio annuale e Riesame ciclico - SUA-CdS, area Qualità, Quadro D, Scheda D4.

## **Analisi, eventuali criticità e proposte**

Dalla lettura del Monitoraggio Annuale questa CPDS evidenzia la completezza delle informazioni e l'efficacia degli indicatori presi in considerazione, in linea con le azioni



implementate lo scorso anno (costituzione Giunta del CdS, Comitato di Indirizzo dei CCddSS).

Si ritiene necessario tuttavia ribadire come come all'interno dello stesso CdS si continui a riscontrare una differenza di percorsi troppo ampia a causa delle propedeuticità (per chi non proviene da una triennale di tipo "Economico/Manageriale") con il risultato di avere due percorsi troppo distinti per chi proviene da una triennale con basi di Economia e Management rispetto e per chi proviene da un'altra triennale.

***QUADRO E - Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.***

L'analisi relativa al quadro E si basa sui seguenti documenti:

- Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito [www.university.it](http://www.university.it) nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei, nonché sul sito di Ateneo e dei Dipartimento

### **Analisi, eventuali criticità e proposte**

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono pienamente accessibili attraverso il manifesto degli studi che è consultabile sul sito [www.university.it](http://www.university.it), nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei, nonché sul sito di Ateneo e dei Dipartimento. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e dunque l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.



In particolare si ritengono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti anche grazie alla consultazione delle principali parti interessate e all'utilizzo di studi di settore. Con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati tali consultazioni e analisi sono state prese adeguatamente in considerazione.

La Commissione in generale ribadisce la necessità di monitorare l'aggiornamento del sito periodicamente in tutte le sue sezioni e non solo in quella concernente la SUA-CdS. Inoltre, ai fini di offrire un'effettiva e corretta informazione agli studenti e ai pubblici esterni invita di nuovo i docenti ad aggiornare periodicamente i dati (foto, pubblicazioni, curriculum, contenuto dei corsi, ecc) nella pagina che compete loro sul sito oltreché sulla piattaforma di *blended learning*.

*Urbino, 11 dicembre 2018*

**La docente**

Roberta Bocconcelli

**Lo studente**

Luca Signorini